

# Piaggio-Selex, allarme Finmeccanica

Il sindacato: "Dopo l'addio a Energia e Trasporti non più accettabili ulteriori ridimensionamenti di Leonardo"  
Chiesta la convocazione da parte degli enti di un tavolo sui progetti del gruppo. Coinvolti tremila lavoratori

IL FATO CONTO  
MASSIMO MINELLA

**C'**ERA una volta Finmeccanica. E c'è ancora, anche se la sua impronta sul territorio genovese e ligure si è fatta sempre meno marcata. Nell'arco degli ultimi due anni, dal gruppo guidato dall'ad Mauro Moretti sono usciti settori industriali ancora fondamentali per il Paese come energia e trasporti, ma non più in linea con il core business di aerospazio e difesa. Prima se n'è andata Ansaldo Energia, ceduta alla cordata italo-cinese formata da Cassa Depositi e Prestiti, attraverso il Fondo Strategico Italiano, e dal colosso Shanghai Electric. Poi dal perimetro è uscita anche Ansaldo Sts, insieme a AnsaldoBreda, finita alla giapponese Hitachi che ancora sta battagliando sul valore del ti-

controllate, mentre ora assorbe tutto quanto al suo interno. Non mi a parte, sono i contenuti a fare la differenza. E lo scenario che si prospetta in Liguria appare tutt'altro che concluso, dopo l'uscita di energia e trasporti. Quella che fino a un paio d'anni fa rap-

presentava la prima realtà industriale ligure, oggi rimane a presidiare il territorio fondamentale con la divisione Selex Es e, alla Spezia, con Oto Melara. Solo a Genova stiamo comunque parlando di duemila addetti diretti riuniti in una divisione che

ha già pagato un prezzo pesante alla riorganizzazione aziendale e che confida di non dover "contribuire" ancora alla causa finanziaria. Un segnale preoccupante, da questo punto di vista, è rappresentato dalla volontà di abbandonare un business di nicchia ma di

alto valore strategico come la "Monetica" che occupa una quarantina di addetti molto preoccupati per il loro futuro. Proprio ieri *Repubblica* ha ospitato il loro grido d'allarme sulle scelte di Leonardo che potrebbero penalizzare il territorio, facendolo uscire dal perimetro aziendale verso altre direzioni. Possibile, spiegano in sostanza dipendenti e sindacati, che pur decidendo di uscire da questo comparto non si riesca a trovare una nuova collocazione interna a Selex Es per il personale? Il timore, insomma, è che Selex Es, già nata dalla fusione di tre distinti soggetti aziendali, sia chiamata nuovamente a ridurre il suo peso sul territorio.

In attesa che questo scenario si faccia più chiaro, bisogna però guardare a Finmeccanica-Leonardo per una possibile ipotesi di alleanza sul territorio che, quindi, determinerebbe un ritorno alla crescita occupazionale. Il riferimento è al futuro di Piaggio Aerospace, l'azienda che fa interamente capo a Mubadala (Emirati Arabi Uniti) e che sta vivendo una fase di riorganizzazione, non solo del business, forse decisiva per capire gli assetti futuri. La storica sede di Sestri Ponente oggi è un'area su cui l'autorità portuale di Genova raccoglie offerte per trovare una nuova collocazione industriale. L'attività di produzione si è concentrata a Villanova d'Albenga, dopo l'addio all'altro storico polo di Finale Ligure. Il problema di Piaggio Aerospace non è di prodotto, perché l'azienda ha mercato e raccoglie interessi allargati a livello internazionale, ma di liquidità, con una parte di crediti ancora da riscuotere da parte della Pubblica Amministrazione. In questo contesto ha cominciato a circolare l'ipotesi di un interesse di Finmeccanica-Leonardo per l'azienda o, meglio, per la sua parte velivolistica (non quindi per quella dei motori) e in particolare per un prodotto che vede già in collaborazione Finmeccanica e Piaggio, l'aereo a pilotaggio remoto, il dro-

ne. Una trattativa che pareva già avviata al punto da indurre Finmeccanica a una "due diligence" sulla parte velivolistica di Piaggio. Moretti ha smentito di essere interessato a rilevare Piaggio, ma ha confermato l'interesse per il prodotto-drone. Segno che la partita non è affatto chiusa.

"Le scelte che Finmeccanica si prepara a compiere in Liguria verranno in prima linea il sindacato - spiega il segretario genovese della *Uilm Antonio Apa* - Siamo preoccupati dal possibile disimpegno della monetica di Selex e, più in generale, dall'ipotesi di ridurre ulteriormente una divisione che ha già pagato cara la riorganizzazione. E anche su Piaggio vigileremo con la massima attenzione. Nessuno pensi che la strada da seguire sia il fallimento di Piaggio per poi prendere solo le cose che interessano. Già trent'anni fa Piaggio passò dall'amministrazione controlla-

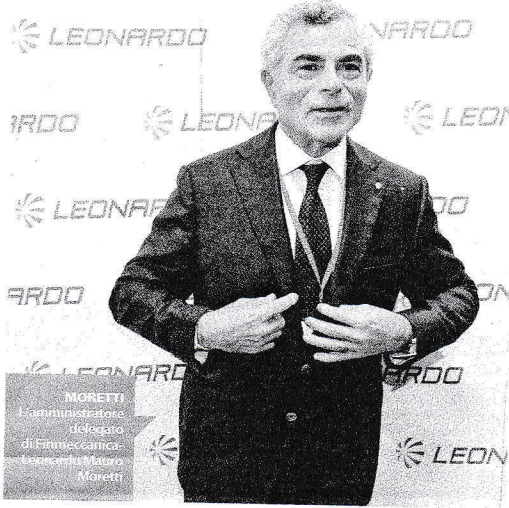
**IL CAMBIO**  
Il gruppo Finmeccanica ha scelto nelle scorse settimane come nome per il suo futuro "Leonardo".



**IL GRUPPO**  
Varata la nuova "one company" con le vecchie società per azioni che sono diventate delle divisioni dell'unica società



**LE STRATEGIE**  
Su Piaggio Moretti ha negato di non voler acquisire la società, ma ha confermato il suo interesse per i progetti sul drone



**MORETTI**  
L'amministratore delegato di Finmeccanica è Mauro Moretti

Le due Ansaldo cedute ai cinesi di Shanghai Electric e ai giapponesi di Hitachi

Il colosso industriale interessato al drone prodotto dalla società aerospaziale

ta e nessuno vuole rivivere questa esperienza. Se c'è interesse da parte di Finmeccanica su Piaggio, benissimo. Che questo venga esplicitato e ci si siedi a discutere, ma tutti sappiamo che queste partite industriali si giocano a carte scoperte. E questo vale anche per le istituzioni locali che troppo spesso si sono sedute al tavolo di fronte ai fatti compiuti. Serve invece giocare d'anticipo, da subito. Regione e Comune aprano il confronto con Finmeccanica, invitandola a esplicitare ufficialmente i suoi progetti su Genova e la Liguria. La ritengo una scelta doverosa per un'azienda che tanto ha inciso su questo territorio e che ora non può pensare di togliersi una foglia per volta e compiere altre operazioni".

REPRODUZIONE RISERVATA

to azionario da delistare dalla Borsa. Via quindi le cosiddette attività civili, anche se il termine non è poi così corretto visto che in pancia a Finmeccanica non rimane solo il militare, ma più in generale un business "duale" che puntando su spazio e difesa ha ovviamente più connessioni con il militare, ma non dimentica le sue valenze civili. Finmeccanica, oggi Leonardo, ha compiuto un altro decisivo passo in avanti con la creazione della "one company", una grande azienda operativa che ha assorbito le vecchie spa controllate, facendone altrettante divisioni. Anche questo ha determinato il cambio della ragione sociale che ha rinunciato a quel prefisso "Fin" che in passato lasciava intendere una holding che delegava l'operatività alle